

Bruno Fornara (1945, Pettenasco, Novara) ha fatto studi classici ed è stato insegnante di materie letterarie. Adesso fa il critico cinematografico.

Dal 1978 fino al 2008 è stato presidente della Federazione Italiana Cineforum e direttore editoriale della rivista «Cineforum». Ha collaborato a «FilmTV», «Rockerilla», «Garage» e alla rivista polacca «Kino». Segue con regolarità le più importanti manifestazioni cinematografiche italiane e straniere.

Nel 1998, è uscito un suo volume dal titolo *Charles Laughton, La morte corre sul fiume* (Lindau, Torino). Nel 2001 è uscito un altro suo libro, *Geografia del cinema, Viaggi nella messinscena*, nella collana Holden Maps della Rizzoli.

Ha fatto parte per molti anni della giuria del premio per giovani critici cinematografici “Adelio Ferrero” di Alessandria. Nel 2002 è stato chiamato a far parte della giuria internazionale del Premio di critica “Maurizio Grande” istituito nello stesso anno a Reggio Calabria.

Dal 1988, ha lavorato nel gruppo organizzatore di Bergamo Film Meeting curando la selezione dei film del concorso e la realizzazione di personali (Kaurismäki, Assayas, Botelho, Švankmajer, Breillat, Yanagimachi, Anderson, Maddin, Sverák).

Dal 1994, insegna cinema alla Scuola Holden di Torino, nei corsi del Master post-universitario di tecniche della narrazione. L'insegnamento alla Scuola Holden dura tuttora, anche nella nuova facoltà di narrazione istituita nel 2019-2020.

Ha fatto parte della commissione selezionatrice della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia per le edizioni del 2000, del 2001. Dopo una lunga pausa ha ripreso questo ruolo nel 2012 fino ad oggi.

Nel 2002 ha ideato Ring!, festival della critica cinematografica, e ne ha curato tutte le edizioni. Ha codiretto nel 2008 e 2009 l'Alba International Film Festival. Insegna cinema alla Scuola Holden di Torino fin dalla fondazione nel 1994, insegnamento che dura tuttora. Ha fatto parte della commissione selezionatrice della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia per le edizioni dal 1999 al 2001. È tornato ad essere selezionatore per la Mostra nel 2012, ruolo che ricopre tuttora. Per molti anni ha collaborato al Torino Film Festival, come moderatore delle conferenze stampa.